

Comunicato stampa
Sabato, 8 febbraio 2025

Giornata storica per la Slovenia: Nova Gorica e Gorizia diventano Capitale europea della cultura

Per la prima volta, una Capitale europea della cultura è rappresentata da due città di due paesi – durante la cerimonia ufficiale gli ospiti politici di rilievo si sono rivolti al pubblico – in Piazza Edvard Kardelj inizia lo spettacolo artistico, dove gli organizzatori prevedono la maggior affluenza di spettatori, seguito dalla Festa senza confini

Nel giorno della festa della cultura slovena, la Slovenia ha vissuto uno degli eventi più importanti della sua storia culturale. L'inaugurazione della Capitale europea della cultura (CEC) rappresenta anche l'unione simbolica di Nova Gorica e Gorizia, che insieme hanno ottenuto questo prestigioso titolo. Per la prima volta nella storia, una sola Capitale europea della cultura è rappresentata da due città di due stati diversi. La cerimonia di apertura, intitolata "Da stazione a stazione", è stata il primo e più grande evento principale del programma della CEC.

1

La cerimonia principale, con i discorsi di ospiti politici di alto livello, si è svolta in Piazza Transalpina, situata tra i due stati. I principali interventi sono stati quelli della Presidente della Repubblica di Slovenia, **Nataša Pirc Musar**, e del Presidente della Repubblica Italiana, **Sergio Mattarella**.

"Nova Gorica, mano nella mano con la vicina Gorizia, abbraccia con orgoglio il titolo di Capitale europea della cultura come conurbazione unica, consapevole delle lezioni del proprio passato, ma soprattutto con una responsabilità verso il nostro futuro comune e verso le generazioni dei nostri figli, che meritano di vivere in un mondo di pace, libertà e creatività. Questo, però, non deve mai avvenire a scapito degli altri o con la loro oppressione. Ecco perché questa Capitale europea della cultura è così unica e storicamente importante", ha dichiarato **Nataša Pirc Musar**.

"Sebbene la cultura, per definizione, non conosca confini, essa si configura come lo specchio di una comunità, che però si apre al dialogo, alla collaborazione e all'arricchimento reciproco. Dopo la



vittoria sugli orrori dell'estremismo nazionalista, che ha arrecato così tanto dolore all'Europa, i valori della coesistenza e dell'apertura stanno finalmente tornando a essere centrali", ha aggiunto **Sergio Mattarella**.

Hanno preso la parola anche il Vice Primo Ministro della Slovenia e Ministro per gli sloveni all'estero **Matej Arčon**, Presidente del Friuli Venezia Giulia, **Massimiliano Fedriga**, e il Commissario europeo per la Giustizia intergenerazionale, i giovani, la cultura e lo sport, **Glenn Micallef**, che, dopo il suo intervento, ha consegnato alla direttrice dell'ente pubblico sloveno GO! 2025, **Mija Lorbek**, una targa speciale della Commissione europea per il buon lavoro svolto e il premio Melina Mercouri.

Matej Arčon ha sottolineato di non aver mai temuto che Nova Gorica e Gorizia fossero troppo piccole o troppo deboli per essere Capitale europea della cultura: "Grazie alla gente, grazie a voi, grazie alle persone che sono qui in questa piazza oggi, queste due città saranno sempre grandi. Certo, siamo stati coraggiosi in questa scelta, ma la fortuna aiuta gli audaci", ha detto. **Massimiliano Fedriga** ha definito il progetto CEC come un simbolo della capacità di dialogo e di incontro nella diversità. "Le differenze che ci caratterizzano sono un patrimonio straordinario. Dobbiamo essere in grado di valorizzarle, non di annullarle. E qui abbiamo visto che siamo riusciti a trovare un dialogo e un percorso comune. Questo progetto CEC rappresenta un cammino condiviso che non sarà un esempio solo per l'Italia e la Slovenia, ma per tutta l'Europa", ha sottolineato.

2

Sono intervenuti anche la ministra della Cultura slovena, **Asta Vrečko**, e il ministro della Cultura italiano, **Alessandro Giuli**.

Anche la ministra slovena della Cultura, **Asta Vrečko**, e il ministro italiano della Cultura, **Alessandro Giuli**, sono intervenuti all'incontro. "Il progetto CEC con lo slogan *GO! Borderless* esprime il potere trasformativo della cultura e l'importanza di coinvolgere tutti, anche chi si sente invisibile. Parla della necessità di preservare la natura per le generazioni future. Significa anche rispettarsi reciprocamente, anche nelle divergenze, e sostenere i valori europei in un'epoca segnata da discorsi d'odio, fake news e politiche estremiste in mutamento", ha dichiarato **Asta Vrečko**. Per

Alessandro Giuli, esiste una cultura comune, una poesia condivisa, e tutte le differenze che ci rendono unici possono avvicinarci nel nome del desiderio di arricchire il mondo che lasceremo ai posteri, ai bambini di Gorizia e Nova Gorica.

L'evento è stato condotto dai noti presentatori Lara Komar ed Eugen Ban, con l'accompagnamento musicale del cantante sloveno Boris Benko, della cantante goriziana Tish e dei cori giovanili delle scuole di entrambi i lati del confine, sotto la direzione e il coordinamento di Mojca Maver Podbersič. Insieme hanno eseguito *Skupaj/Insieme* in un nuovo arrangiamento del Duo Silence. La scenografia è dello scenografo e architetto Andrej Stražišar, i costumi sono di Matea Benedetti. L'evento è organizzato da Promoturismo FVG e dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Riunificazione simbolica delle due Gorizie con un grande corteo senza confini

La prima parte dell'apertura è iniziata già al mattino con un corteo di orchestre transfrontaliere davanti alla stazione ferroviaria di Gorizia. A loro si è unita anche l'orchestra transfrontaliera delle forze di polizia e si sono diretti verso Piazza della Vittoria a Gorizia, dove i due sindaci si sono rivolti a loro. Da lì, il corteo senza confini - al quale prenderanno parte 1.400 partecipanti di associazioni locali, organizzazioni slovene in Italia e ospiti delle città gemellate - ha attraversato letteralmente il confine e ha proseguito fino a piazza Bevkov trg, dove i due sindaci hanno nuovamente salutato gli abitanti di Nova Gorica e i visitatori accompagnati da un assaggio delle prelibatezze locali.

3

Comincia ora il gran finale della Cerimonia di apertura della CEC

Il momento clou del programma che attirerà il maggior numero di visitatori sarà senza dubbio lo **spettacolo artistico** che sta per iniziare. Si tratta dell'evento principale dell'apertura della Capitale europea della cultura, quando i visitatori potranno sentire il ritmo pulsante dell'arte del prossimo anno in piazza Edvard Kardelj, davanti al Municipio di Nova Gorica. Lo spazio antistante il Municipio di Nova Gorica e il Teatro Nazionale Sloveno ospiterà eccezionali performance artistiche e proiezioni sulle facciate degli edifici.

Al calar del sole, ci saranno la **Festa senza confini** e i Gusti senza frontiere. In Piazza Bevkov trg, Piazza Edvard Kardelj, Piazza Transalpina e Piazza della Vittoria il divertimento sarà senza confini, con artisti di alto livello e chioschi di cibo e bevande dai sapori senza frontiere. L'idea della cerimonia di apertura della CEC, così come la sceneggiatura e la regia della cerimonia in Piazza Transalpina e dello spettacolo artistico in Piazza Edvard Kardelj, sono stati concepiti dalla regista **Neda Rusjan Bric**, che è stata anche l'iniziatrice e la direttrice della candidatura e co-autrice del libro programma CEC GO! 2025.

Vi invitiamo a seguire le dirette streaming

Anche guardare l'evento sugli schermi televisivi e radiofonici sarà un'esperienza speciale. RTV Slovenija copre l'evento con la diretta degli eventi di apertura e uno studio speciale a Nova Gorica. Insieme alla RAI ovvero al team del TG1, stanno realizzando le trasmissioni con il massimo numero di telecamere integrabili nel sistema, incluso un drone speciale. La copertura televisiva dello spettacolo artistico è affidata a Klemen Dvornik, che ha diretto numerose trasmissioni di grandi eventi, video musicali, serie TV e film.

4

Le trasmissioni in diretta sono disponibili anche su Radio Slovenija canale 3, Programma Ars, TV Koper – Capodistria (fino alle 18.55), Radio Koper, sul portale web di RTV Slovenija e attraverso le piattaforme www.go-borderless.eu e www.go2025.eu, dove sono disponibili anche tutte le informazioni sugli eventi CEC, anche sull'accessibilità e sui parcheggi.

Domani, oltre alle auto d'epoca, saranno organizzate visite guidate alle mostre previste dal programma ufficiale. All'Xcenter saranno presentate le opere di quattro giovani artisti ucraini dal titolo "Messaggi da un'altra zona senza confini", le visite guidate ai punti BulevAR e visite guidate del Tour del contrabbando.

Trovate altre foto dell'inaugurazione CEC a [questo link](#).

*La **Capitale europea della cultura** è un progetto dell'Unione europea. La missione della Capitale europea della cultura GO! 2025 è superare i confini, sia fisici che mentali, un obiettivo espresso chiaramente dallo slogan "GO!"*



Borderless". Il progetto mira a rafforzare la cooperazione e a promuovere la vita e la governance transfrontaliera tra Nova Gorica e Gorizia, due città con background storici e culturali diversi. Un programma di eventi culturali e artistici di alta qualità mira a raggiungere questi obiettivi, andando oltre l'ordinario.

Per maggiori informazioni:

Klavdija Figelj

telefono: 051 222 105

e-mail: press@go2025.eu

Agenzia Andreja Jernejčič – Lin & Nil

telefono: 041 812 669

e-mail: info@jernejcic.si